

PROGRAMMA STRATEGICO

PREMESSA

In segno di continuità con la precedente gestione e nell'ottica di una valutazione di quanto realizzato nell'ultimo mandato, incentreremo il presente programma strategico in una schematica analisi del raggiungimento degli obiettivi prefissati, del grado di soddisfazione raggiunto, per poi porcene di nuovi, ancora più più ambiziosi ma pur sempre realistici e realizzabili.

Non è, infatti, possibile prescindere da quanto già prospettato quattro anni fa, considerando come, ancora una volta, ci si trovi in una *"fase di radicali trasformazioni e di riordino della Nostra Associazione ... consapevoli dell'importanza dei cambiamenti verso cui si avvia la Croce Rossa Italiana"* e, come allora, desiderare *"contribuire alla definizione degli obiettivi che Croce Rossa si pone per migliorare attivamente la società e per vincere le future sfide che l'attendono"*.

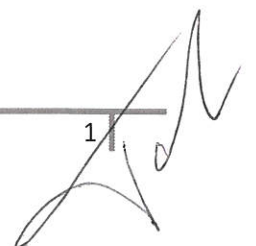
Ancora una volta, paradigma di riferimento, non più solo del Presidente ma dell'intero Consiglio, sarà il **reclutamento e la valorizzazione del personale**, la **progettazione dei servizi** e il **ripensamento degli spazi**.

Proprio con riferimento a tale ultimo aspetto, consci di aver già realizzato un *"Comitato quale centro di aggregazione, di incontro e dialogo per i volontari, una seconda casa per coloro che fanno parte della grande famiglia di Croce Rossa, un luogo dove poter trascorrere il tempo libero insieme agli altri appartenenti all'Associazione, in cui ogni volontario possa esprimersi ed operare, in cui si organizzino attività culturali e momenti ludico ricreativi"* ... oggi punteremo a trasformare la sede di Via Ebe in una vera e propria centrale operativa, in grado di garantire un appropriato coordinamento a tutte le attività operative del Comitato, nonché i locali di Via CRISPI non tanto in una sede di Croce Rossa ma in una vera e propria "casa" non solo dei Volontari ma anche dei nostri Vulnerabili.

Ritenendo assolutamente vincente e collaudata la strategia di condivisione delle responsabilità e di suddivisione dei compiti, l'intero Consiglio, insieme ai delegati nominati per ogni nostra strategia, continuerà a lavorare in staff, circondandosi di responsabili e coordinatori per le singole attività.

Ancora una volta cercheremo di individuare scadenze credibili e risultati comprovabili, consapevoli del nuovo ruolo che l'associazione ha assunto, non solo da un punto di vista strettamente giuridico ma, soprattutto, agli occhi della realtà territoriale e istituzionale in cui operiamo e dinanzi alla quale siamo stati in grado di affermarci, ed essere riconosciuti, come operatori umanitari credibili e particolarmente qualificati.

1



DESTINATARI E METODOLOGIA DI LAVORO

“Nessun cambiamento è ipotizzabile senza chiarezza riguardo a missione e visione d'intenti ma, soprattutto, senza la consapevolezza e la dedizione di tutti i soggetti coinvolti”.

Quattro anni fa si puntava a realizzare un forte **senso d'identità**, tale non solo da consentire la realizzazione degli obiettivi prefissati ma da far diventare essi stessi volontà diffusa.

Oggi, questo senso d'identità è così forte da aver ottenuto formale riconoscimento dalla Federazione Internazionale e dal comitato internazionale di Croce Rossa e Mezza Luna Rossa i quali, non più entità astratte, entrano fattivamente nell'ambito dei soggetti con cui il Comitato quotidianamente dialoga e collabora.

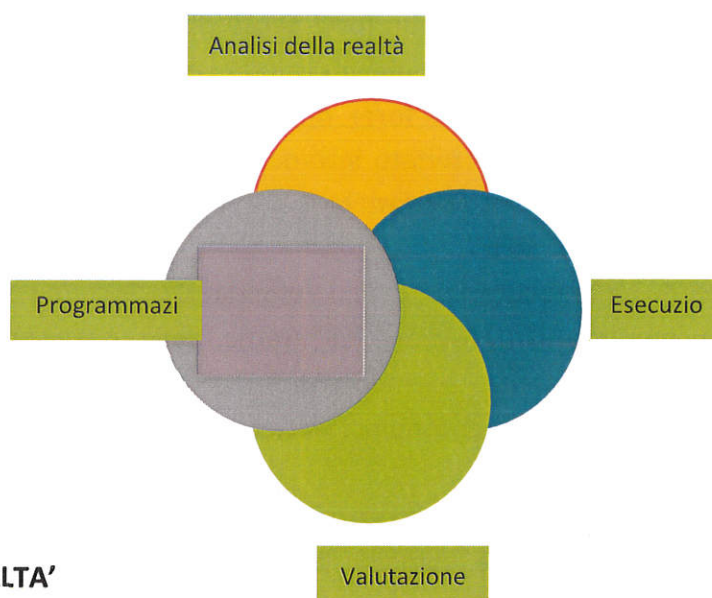
Inoltre, oltre ai suoi due interlocutori naturali, i Volontari e la Società nei suoi collettivi vulnerabili, il Comitato vanta una propria posizione all'interno delle Istituzioni Catanesi e delle altre associazioni operanti sul territorio, essendo riuscito a far rete con esse pur mantenendo una propria imprescindibile identità e autonomia dettata dai principi fondamentali che ne ispirano l'operare.

Anche per il futuro ci avvarremo di una **struttura organizzativa** ben definita all'interno della quale individuare responsabilità, ruoli e compiti: lavoro in equipe, riunioni periodiche e incontri continueranno a costituire la metodologia operativa dei **Gruppi di Lavoro**.



PIANIFICAZIONE OPERATIVA

Per delineare una pianificazione operativa ordinata ed attendibile articoleremo il presente lavoro in 4 passaggi fondamentali.



1. ANALISI DELLA REALTÀ

Formulazione della *Missione* e *Visione di intenti*

2. PROGRAMMAZIONE

Individuazione delle linee guida a su cui conformare la strategia operativa

- ✓ Risorse Umane e Formazione;
- ✓ Attività sul territorio;
- ✓ Equilibrio Economico – Finanziario.

3. ESECUZIONE

4. VALUTAZIONE

Definizione di *indicatori per il monitoraggio* degli obiettivi.

ANALISI DELLA REALTA'

Formulazione della *Missione* e *Visione d'intenti*

Mission

Il Comitato Croce Rossa di Catania, in linea con gli obiettivi strategici 2020 della Croce Rossa Italiana, pianifica ed implementa progetti di tutela e promozione della salute e di assistenza sanitaria, promuove interventi volti allo sviluppo dell'individuo vulnerabile aiutandolo a vivere con dignità una vita produttiva e creativa sulla base delle proprie necessità e scelte, nel rispetto dei propri diritti e doveri, garantisce una risposta efficace e tempestiva alle emergenze nazionali e internazionali, adempie al mandato istituzionale della diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari, promuove interventi volti allo sviluppo dei Giovani contribuendo a svilupparne le capacità per agire all'interno della comunità come leva di cambiamento esercitando concretamente i propri diritti in difesa dei valori e dei principi, mantiene al centro dell'attenzione, con l'aiuto di una Comunicazione efficace ed efficiente, i bisogni umanitari delle persone che non hanno voce.

Vision

Prendendo consapevolezza delle proprie criticità, il Comitato Croce Rossa di Catania propone una riorganizzazione e implementazione delle proprie attività, coinvolgendo tutto il personale, volontario e non, afferente sia alla sede centrale che al territorio, nel dare risposta alle mutevoli esigenze della società, *"cercando non solo di orientarci nel presente ma essere in grado di orientare il futuro stesso"*.

In tale prospettiva i Volontari, con la loro passione e i loro talenti, costituiranno l' **energia viva** della Croce Rossa.



Punti di forza

- **Volontari** qualificati, operativi e particolarmente motivati;
- **Personale Amministrativo** professionale, competente e prontamente disponibile;
- **Partner Istituzionali** consapevoli della portata e specificità delle nostre competenze;
- **Convenzioni e Protocolli** stilati a tutela e garanzia dell'operare dei Volontari;
- **Pubblici Riconoscimenti** da parte di Enti e Istituzioni che fungono da cassa di risonanza per il dilagare di una cultura del Volontariato attivo
- **Piena adesione alle finalità dei progetti**

Punti di Debolezza

- particolare estensione e peculiarità morfologiche del territorio Catanese che rendono difficoltosa una costante partecipazione delle unità periferiche alle attività quotidiane della sede centrale del comitato.



PROGRAMMAZIONE ED ESECUZIONE

Individuazione degli *Indirizzi Strategici*

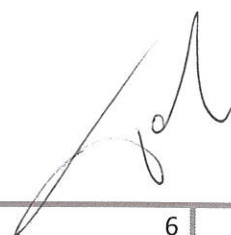
Gli ambiti operativi all'interno dei quali vogliamo continuare a muoverci per operare gli opportuni cambiamenti sono: Risorse Umane e Formazione, Attività sul Territorio, Equilibrio Economico Finanziario.

Per ognuno dei punti sopra indicati offriamo ai Soci uno schema riassuntivo degli obiettivi già perseguiti dal Comitato, del loro grado di soddisfazione attualmente raggiunto e delle nuove sfide che ci poniamo per il futuro.

RISORSE UMANE E FORMAZIONE

L'obiettivo del Comitato di Catania è:

- incentivare e facilitare la voglia di fare volontariato, puntando sulla formazione, informazione ed innovazione, attraverso **aggiornamento e formazione continua** per lo sviluppo di competenze specifiche, coniugando i grandi numeri con la qualità per garantire benefici tangibili nella fornitura dei servizi prestati grazie alle attività dei progetti realizzati.
- valorizzare tutte le componenti del Comitato;
- garantire e offrire a tutto il personale le migliori opportunità per valorizzare i propri talenti offrendo occasioni sempre migliori per lo sviluppo delle proprie competenze;
- Implementare la didattica e i servizi per la società.



PRINCIPALI OBIETTIVI PREFISSATI	GRADO DI SODDISFAZIONE RAGGIUNTO	IMPEGNO PER IL FUTURO
Attivazione Corsi Base e Ingresso nuovi Volontari	N. 25 corsi organizzati Istituzione Ufficio Formazione	Implementazione
Corsi di Formazione Interni	N. 90 Corsi Organizzati Istituzione Ufficio Formazione	Implementazione e Attivazione nuovi Corsi
Corsi di Formazione Esterni	N. 210 Corsi organizzati Istituzione Ufficio Formazione	Implementazione e Attivazione Nuovi Corsi
Formazione professionalizzante in campo sanitario e sociale		Accreditamento come ente di formazione regionale e ECM



ATTIVITA' SUL TERRITORIO

PRINCIPALI OBIETTIVI PREFISSATI	GRADO DI SODDISFAZIONE RAGGIUNTO	IMPEGNO PER IL FUTURO
Donazione Volontaria di sangue	N 706 sacche	Implementazione
Attività UDS	Supporto personale medico e campagna vaccinale Utilizzo due mezzi per ottimizzare lo svolgimento del servizio	Implementazione
RFL	Capacità di risposta del comitato in termini di ricerca e ristabilimento dei legami familiari: carcere, salme, ufficio	Ricerca scientifica (collaborazione con le università) - riconoscimento salme- collaborazione con gli organi del nazionale ed internazionale del movimento che si occupano di ristabilire i legami familiari.
Via CRISPI (NUOVI SPAZI PER L'INCLUSIONE)	Acquisto immobile e progettazione	Realizzazione di nuovi spazi per l'inclusione
Creazione Nucleo Operativo per le risposte alle emergenze	Acquisto tende pneumatiche, tavoli, panche, gazebo, materiale elettrico, tensostruttura Sistemazione di un PMA di 1 livello con MDU	Creazione Colonna Mobile

	Allestimento di una sala operativa mobile Acquisto ponti radio e radio digitali	
Diffusione conoscenza DIU	Organizzazione di incontri a livello nazione in Caserme e basi militari – Convegni	Creazione Ufficio DIU

EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO

L'aspetto finanziario, inteso come a supporto delle altre strategie, giocherà un ruolo importante nelle scelte decisionali.

Per il mantenimento degli equilibri finanziari si propone:

- il consolidamento degli accordi e delle convenzioni già in atto e la stipula di eventuali nuove convenzioni;
- potenziamento delle attività formative;
- potenziamento delle donazioni sangue;
- potenziamento trasporti infermi;
- partecipazione a programmi di progettazione regionali, nazionali, internazionali;
- nuove prospettive di coordinamento con altri partner istituzionali, pubblici e privati.

Gli introiti che si riusciranno così a garantire saranno finalizzati e reinvestiti in attività di:

- formazione interna ed esterna;
- attività sul territorio;
- implementazione mezzi e dotazioni.



VALUTAZIONE

Definizione di indicatori per il *monitoraggio degli obiettivi*:

Affinché gli obiettivi siano sempre misurabili e valutabili si continuerà ad utilizzare un sistema integrato di valutazione dei risultati, servendoci di appositi uffici che si occupino della gestione dei corsi, delle risorse umane, della pianificazione e della programmazione.

Fissati gli obiettivi specifici e i conseguenti programmi di attività, di seguito si controllano i risultati attraverso Indicatori preventivamente definiti. Si misurano i servizi offerti quantitativamente sia in termine di risultati che di risorse impiegate.

Gli indicatori che permetteranno di controllare ciò che si sta facendo, adottando una valutazione del processo che assicuri sufficiente flessibilità dinanzi a possibili variazioni e l'attuazione degli opportuni mezzi correttivi, sono:

Indicatori Economici:

- Ammontare delle entrate;
- Incidenza del finanziamento da enti esterni;
- Proventi da attività ;

Indicatori Qualitativi:

- Numero di personale formato;
- Grado di soddisfazione degli utenti;
- Numero e qualità dei Corsi di formazione;
- Utilizzo delle competenze acquisite;

Indicatori di partecipazione alla vita Associativa:

- Effettiva trasparenza nella pianificazione delle attività e nella comunicazione delle Ordinanze, delle Circolari e di ogni altro documento che informi sulla vita dell'Associazione;
- Facilità d'accesso e costante aggiornamento del sito internet di Comitato e di un apposito portale per le attività;
- Utilizzo di sistemi informativi e di Servizi di supporto ai Volontari;

Infine, gli aspetti su cui focalizzare l'attenzione sono:

EFFICACIA: livello di realizzazione degli obiettivi;

EFFICIENZA: risorse impiegate in relazione ai risultati ottenuti;

PROCESSO: valutazione dell'insieme delle attività realizzate per il perseguimento degli obiettivi;

IMPATTO: effetti della realizzazione del progetto sulla popolazione (IMPATTO SOCIALE) e sull'Associazione (IMPATTO ISTITUZIONALE).

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rep. IV', is centered on the page.